

Audizione Camera dei Deputati

Roma, 21 settembre 2016

Agenda



Il contesto di mercato

Le performance di ILVA

La procedura di trasferimento degli asset

Lo stato passivo

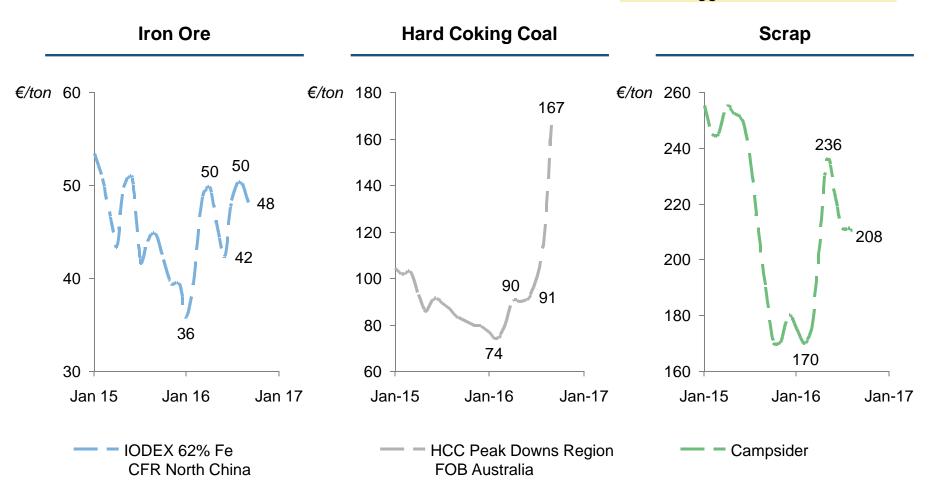
Evento incidentale del 17/09/2016

Nel 2016 si è assistito ad una ripresa del prezzo delle materie prime



2

Prezzi aggiornati al 16/09/2016



Nota: Indici prezzi aggiornati al 16/09/2016. Include trasporto verso Southern Europe (costi trasporto bloccati da Agosto 2016). Fonte: Platts

Diverse le misure Anti Dumping ed Anti Subsidy adottate contro Cina, Russia ed altri paesi



Freddo (CRF)



Anti Dumping contro Cina e Russia (AD 620)

- Denuncia di Eurofer contro le **importazioni di Freddo da Cina e Russia** presentata il 14/05/2015
- Misure definitive valide per 5 anni introdotte il 04/08/2016 con dazi dal 19.7% al 22.1% per la Cina e dal 18.7% al 36.1% per la Russia
- Decisione di applicazione retroattiva dei dazi (dal 13.7% al 16.0% per la Cina e dal 18.7% al 26.2% per la Russia) per il periodo dal 12/12/2015 al 12/02/2016

Nero (HRC)



Anti Dumping contro Cina (AD 630)

- Denuncia di Eurofer contro le importazioni di Nero dalla Cina, presentata il 13/02/2016, per la prima volta sulla base della minaccia del danno (TOI) e non su un danno accertato
- Eventuali misure definitive previste entro il 12/05/2017

Lamiere (HP)



Anti Dumping contro Cina (AD 631)

- Denuncia di Eurofer contro importazioni di Lamiere dalla Cina presentata il 13/02/2016
- Eventuali misure definitive previste entro il 12/05/2017
- Disposta la registrazione per 9 mesi dei dati import a partire dal 10/08/2016 per eventualmente applicazione di dazi retroattivi

Nero (HRF)



Anti Subsidy import dalla Cina (AS 634)

- Denuncia di Eurofer contro le importazioni di Nero dalla Cina presentata il 13/05/2016
- Eventuali misure definitive previste entro il 10/06/2017

Caldo (HRF)



AD contro Iran, Russia, Ucraina, Serbia e Brasile (AD 635)

- Denuncia di Eurofer contro le importazioni di Nero da Brasile, Iran, Russia, Serbia e Ucraina presentata il 07/07/2016
- Eventuali misure definitive previste entro il 06/10/2017

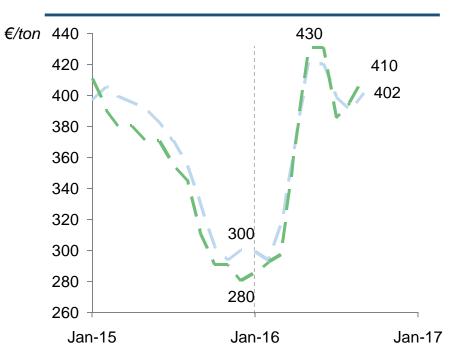
Fonte: ILVA management

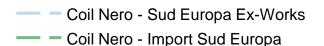
Il contesto ha favorito una ripresa dei prezzi dell'acciaio



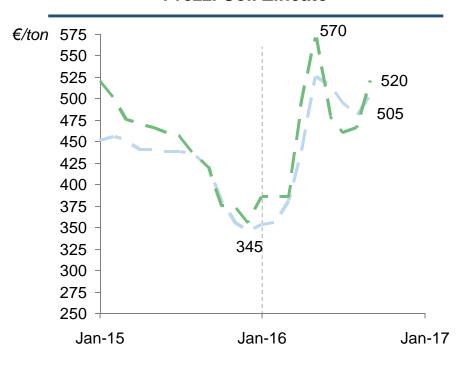
Prezzi aggiornati al 16/09/2016







Prezzi Coil Zincato



Coil Zincato - Sud Europa

— Coil Zincato - Import Sud Europa

Agenda



Il contesto di mercato

Le performance di ILVA

La procedura di trasferimento degli asset

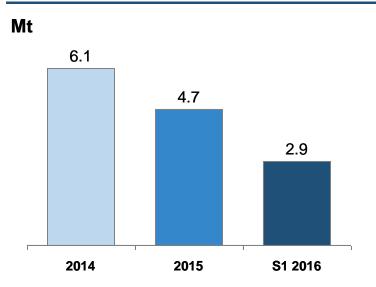
Lo stato passivo

Evento incidentale del 17/09/2016

La produzione e le spedizioni sono in ripresa



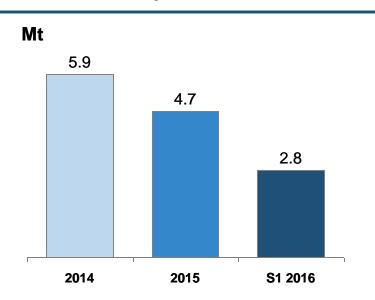




La produzione nei primi mesi del 2016 si assesta in ripresa rispetto al 2015

 La ripresa dei volumi è legata alla stabilizzazione dell'assetto produttivo altiforni/acciaieria e ai mancati fermi straordinari presenti nel 2015

Spedizioni



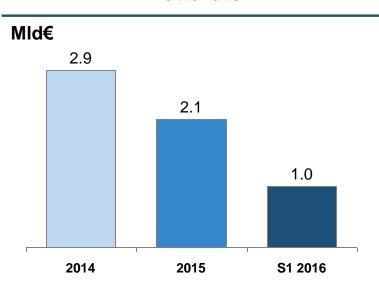
Nel primo semestre 2016 si osserva la crescita dei volumi venduti

 L'ILVA, dopo una riduzione di volumi spediti nel 2015, nel primo semestre 2016 mostra una ripresa ai livelli precedenti, mantenendo alti livelli di verticalizzazione (~70%)

Le performance economiche stanno migliorando



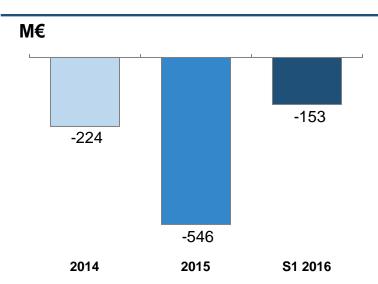




Il fatturato si assesta approssimativamente sugli stessi livelli del 2015

 Nonostante il prezzo dell'acciaio inferiore rispetto alla media 2015, il fatturato del primo semestre 2016 è rimasto sui livelli del 2015 grazie alla crescita dei volumi venduti

EBITDA¹



Primo semestre 2016 chiuso con risultati migliori rispetto al 2015

 Gli ordini assunti stanno beneficiando del trend di ripresa dei prezzi

Attivata a giugno una nuova linea di Zincatura a Genova





La nuova Zincatura permette di aumentare la penetrazione all'interno dei settori a maggior valore aggiunto, grazie allo sviluppo di prodotti di qualità superiore

Agenda



Il contesto di mercato

Le performance di ILVA

La procedura di trasferimento degli asset

Lo stato passivo

Evento incidentale del 17/09/2016

Principali eventi del processo di trasferimento degli assets (I/II)





Manifestazioni di interesse



Due diligence



Presentazione delle offerte



10 gennaio – 10 febbraio 2016

10 febbraio – 15 aprile 2016

15 aprile – 30 giugno 2016

25 acquirenti potenziali hanno presentato manifestazioni di interesse

 10 interessati all'intero perimetro e 15 ad alcune società controllate

Svolte 7 Management Presentation, 8 site visit a Taranto e 7 a Genova-Novi, seguite da 19 approfondimenti tematici e 3 nuovi sopralluoghi

 Quasi 200 ore dedicate agli incontri¹, con fino a ~20 persone ILVA presenti

Aperta Virtual Data Room e sessione di Q&A

 Oltre 2100 documenti predisposti per le controparti

Al 30 giugno il bando di gara si è chiuso con successo: due cordate hanno presentato un'offerta

- Am Investco Italy, cordata di ArcelorMittal e Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
- Accialtalia, cordata di Acciaieria Arvedi S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti e DelFin Sarl

^{1.} Stimando 3 ore per una management presentation o approfondimento tematico e 6 ore per una site visit o sopralluogo Fonte: Dati ILVA Management

Dettaglio delle cordate che hanno presentato l'offerta



Am Investco Italy

Accialtalia S.p.A.

Partecipanti cordata



ArcelorMittal



Marcegaglia Carbon Steel S.p.A



Acciaieria Arvedi S.p.A



Cassa Depositi e Prestiti

DelFin Sarl

Management presentation

Arcelor: 8/3

Marcegaglia: 24/3

• **Arvedi** :7/3

CDP: 7/3

Site visit

• Taranto: Arcelor 21/3, Marcegaglia 31/3

Genova/Novi: Arcelor 9/3, Marcegaglia 14/3

Taranto: Arvedi il 9/3 e 23/3, CDP il 10/3

Genova e Novi: Arvedi il 11/3 e da CDP 14/3

Approfond. e sopralluoghi

· 2 approfondimenti tematici

1 sopralluogo ai siti produttivi

- 7 approfondimenti tematici
- 2 sopralluogo ai siti produttivi (TA, GE)
- 1 ulteriore visita l'8 e 9 settembre

Q&A

Ricevute 538 domande

· Ricevute 721 domande

Principali eventi del processo di trasferimento degli assets (II/II)





Valutazione ambientale e riapertura Q&A



Negoziazione

13 luglio – 13 novembre 2016

Il 13 luglio si è insediata la Commissione di Esperti per la valutazione dei Piani Ambientali

Tempo di valutazione previsto di 120 giorni

Nel mese di agosto è stato riavviato il processo di Q&A a beneficio delle due cordate offerenti e sono avvenuti nuovi approfondimenti specifici anche presso gli stabilimenti

Fase attuale

Offerte vincolanti

 Ricezione delle offerte comprensive di piano industriale e ambientale

13 novembre – 31 dicembre 2016¹

 Selezione dei partecipanti alla fase finale

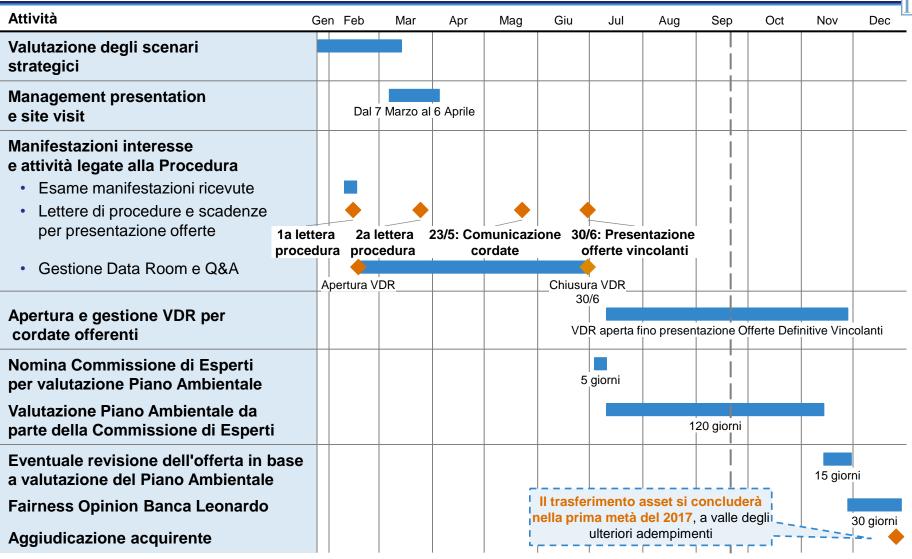
Fase finale / di rilanci

- Selezione di uno o più partner
- Negoziazione in esclusiva con partner

Closing

1. Tempistiche da confermare Fonte: Dati ILVA Management

Programma dettagliato delle attività a completamento del processo di trasferimento asset ILVA S.p.A.



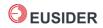
Oggi 21 settembre

25 acquirenti potenziali, di cui 10 interessati all'intero perimetro e 15 ad alcune società controllate



Società interessate ad ILVA Spa





EUSIDER Eusider SpA.



Finarvedi SpA e Acciaieria Arvedi SpA



ArcelorMIttal



Marcegaglia Carbon Steel SpA



CSN Steel



ERP Compliant Fuels Llc



Cassa depositi e prestiti



P&C (Shenzen) Industry Fund Management Partnership Firm



Erdemir



Trasteel



Fonderia Boccacci SpA.

Fonderie Mora Gavardo SpA



FASER SpA



Lucchini RS



ISM

INNSE

VESUVIUS Vesuvius Italia SpA



Zaklady Magnezytowe ROPCZYCE



Magnesita Refractiories Srl

Ionian Shipping Consortium
Pan Atlantic Shipping Co Srl



Tecnotubi S.p.A.



EUROFLEX Euroflex



Car Segnaletica Stradale srl



Ilvaform

>>DHI

DHI di Nardi Holding Industriale





Societé Mosellane de Vente de Fers Toles et Aciers Enterprise Gans

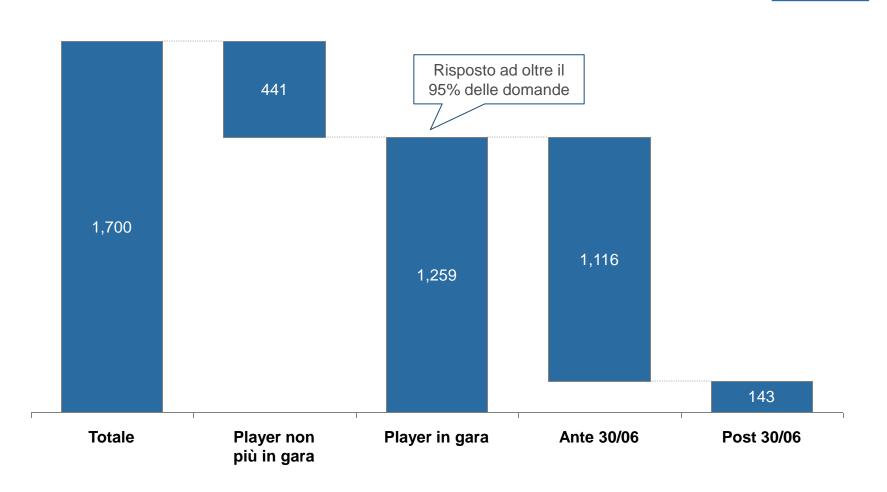
14

Fonte: Dati ILVA Management

Attività continua di Q&A: ricevute 1700 domande, di cui ~150 dopo la riapertura

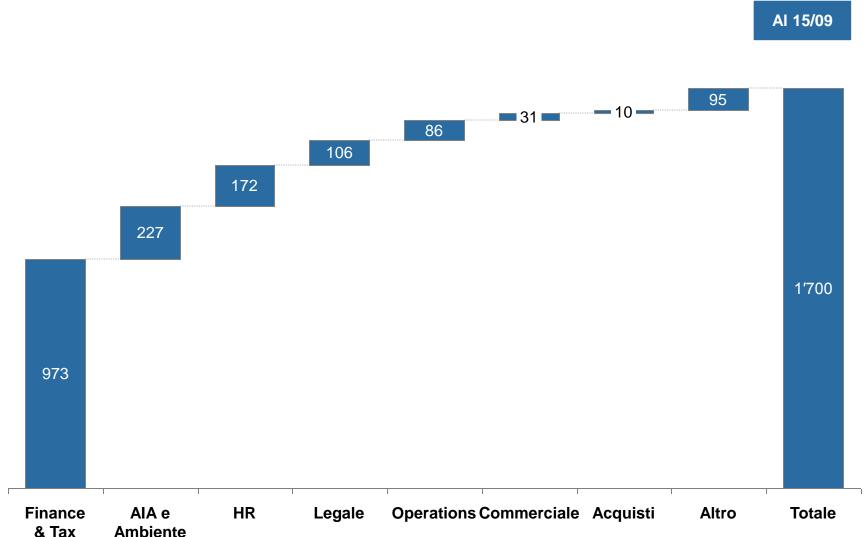


AI 15/09



Finance & Tax l'area con il maggior numero di domande (~60% del totale)





Agenda



Il contesto di mercato

Le performance di ILVA

La procedura di trasferimento degli asset

Lo stato passivo

Evento incidentale del 17/09/2016

Lo Stato Passivo



21 Gennaio 2015	 Il Ministero dello Sviluppo Economico ha ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria di cui D.L. 347/2003, ILVA S.p.A Con lo stesso decreto sono stati nominati Commissari: Dott. Piero Gnudi Avv. Corrado Carruba Prof. Enrico Laghi
30 Gennaio 2015	 Il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della Società. Con la stessa sentenza ha nominato Giudice Delegato della procedura la Dott.ssa Caterina Macchi
19 Febbraio 2015	 Con decreto, è stato nominato il Comitato di Sorveglianza con Presidente il Prof. M. Confortini Nel ruolo di esperti: Dott. E. Sgaravato, Avv. M. Cesare. Quali rappresentanti dei creditori: rappresentanti di ENI e B. Intesa San Paolo
20 Febbraio 2015	 II Ministero dello Sviluppo Economico ha ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria di cui D.L. 347/2003, Ilvaform S.p.a, Innse Cilindri S.r.I., Ilva Servizi Marittimi S.p.A, Sanac S.p.A, Taranto Energia, e con provvedimento reso il 17 marzo 2015 sono state ammesse Tillet e Socova S.a.s.
27 Novembre 2015	Si è tenuta la prima udienza per la verifica dello stato passivo di ILVA
4 Dicembre 2015	Si è tenuta la prima udienza di verifica per le controllate italiane
29 Gennaio 2016	Si è tenuta la prima udienza di verifica per le controllate francesi

La situazione attuale di quanto già analizzato è di seguito riepilogata:

	n° udienze	n° cronologici
ILVA	27	15.916
Controllate	29	2.161

presso il tribunale di Milano e resi pubblici sul sito www.gruppoilvainas.it

· Sono tuttora in corso le udienze di ILVA e delle controllate, sia italiane che straniere, in base a calendari depositati

Oggi

Agenda



Il contesto di mercato

Le performance di ILVA

La procedura di trasferimento degli asset

Lo stato passivo

Evento incidentale del 17/09/2016

Processi per il caricamento delle materie prime in Altoforno

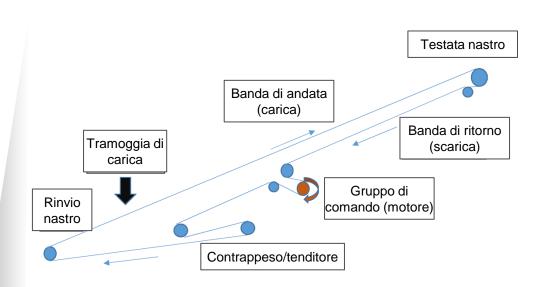


Movimentazione materie prime

Parchi minerari / area **Agglomerato** Coke Materiali ferriferi1 Nastri trasportatori Stock-house **Nastro** trasportatore **Altoforno AFO 4**

Agglomerato, pellets Fonte: Dati ILVA Management

Funzionamento nastro trasportatore CV14



- La banda di andata, in gomma, trasporta il materiale dal punto di partenza sino alla testata
- La banda di ritorno non trasporta materiale e procede verso il basso passando dal gruppo di comando (tamburo motore)
- Il tamburo motore conferisce mobilità al tappeto in gomma
- Il tamburo "di rinvio" privo di mobilità propria è azionabile per trascinamento

Contesto dell'incidente del 17 Settembre



Descrizione

1

Natura del problema

- Il nastro CV14 si è arrestato a seguito dell'attivazione delle protezioni elettriche del tamburo motore
- L'ispezione ha rilevato un taglio longitudinale di circa 200 m sulla banda di andata
- Il taglio causava la caduta di materiale dalla banda di andata a quella di ritorno, impedendo la rotazione del tamburo di rinvio

2

Intervento necessario

- Per consentire la sostituzione del nastro è stata necessaria la rimozione del materiale riverso nel tamburo di rinvio
- Tale intervento è stato effettuato dalla società "Steel Service S.r.l." come da contratto
- Prima che la società avviasse l'intervento, ILVA ha provveduto alla messa in sicurezza elettrica disalimentando gli azionamenti dei gruppi motori del nastro
- La rimozione è stata eseguita tramite un **macchinario aspirante**, posizionato sul manto stradale prossimo al nastro e dotato di **tubi flessibili** per aspirare il materiale dalla zona d'intervento
- L'intervento di mezzi specifici (es. gru) non è previsto nell'ambito delle procedure di pulizie
- Tali tubi erano movimentati manualmente dagli addetti della Steel Service S.r.l., che li direzionavano verso le zone con materiale da aspirare

3

Possibile dinamica dell'incidente

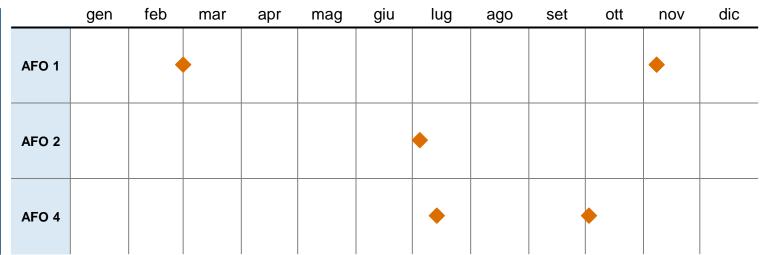
- L'operatore, intento nelle operazioni di rimozione, si recava particolarmente vicino alla banda di ritorno del nastro di fronte al tamburo di rinvio
- La progressiva rimozione del materiale riverso ha determinato una variazione delle condizioni di assetto del nastro con conseguente rotazione del tamburo
- Il lavoratore, troppo vicino al nastro, veniva trascinato nel tamburo di rinvio

Dalle prime evidenze delle indagini la Procura ha già disposto il dissequestro dell'area, chiedendo di esaminare le cause del danneggiamento del nastro

ILVA sta eseguendo un programma di manutenzione dettagliato per garantire l'affidabilità dei propri impianti







Controlli settimanali

1° Turno

- Ispezione via comune (CV 13:16)
- Pulizia reti vv n.... Coke (il più sporco)
- Ispez. nastri CV22, CV27, CV28, coke
- Ispez. linee gas coke e metano, spurgo chiocciola booster gas coke
- Ispezione SAP e sistema ecologico
- Confronto livelli visivi lavatori con
- trasmettitori (1° lunedì del mese)

2° Turno

- Controllo VVC. VST + scarichi
- Ispezione lavatori / scrubber
- Prova emergenze CV13
- Ispezione vie agglomerato 3:6
- Pulizia TF1 e scivolo fini ritorno CV1
- Ispezione ventilatori depolverazione
- S.H.
- Controllo galleria e ponti chiarificatori

3° Turno

- Prove candelotti testa CV16 e H livello
- Contr. vent. aria carburante cowper
- Controllo centralina oleodinam, mat/maf
- Scar. conden. essicc./ Polmone aria privileg.
- Contr. scarichi condensa mix 44, mix 6, mix 7
- Lettura turbina

Mar tedì

Lun

edì

- Ispezione via comune (CV 13:16)
- Pulizia reti vv. n.... Coke (il più sporco)
- Ispezione nastri CV19, CV26 fini AGL
- Ispezione linee gas coke e metano Ispezione decantatori (ponte, canala,
- Controllo VVC, VST + scarichi
- Ispezione cupole cowper
- Ispezione parta alta AFO
- Ispez. ventilatori depolverazione C.C. Ispezione vie minerali 1, 2, 11, 12
- Prove candelotti testa CV16
- Contr. vent. aria carburante cowper
- Controllo centralina oleodin, parte alta
- Evacuaz, polveri SAP sistema tradizion.
- Contr. scarichi condensa MIX 5, AFO4.

Fonte: ILVA

Indicatori infortunistici - Andamento al 1° semestre 2016



Valori complessivi gruppo ILVA, ditte esterne escluse

Numero di infortuni

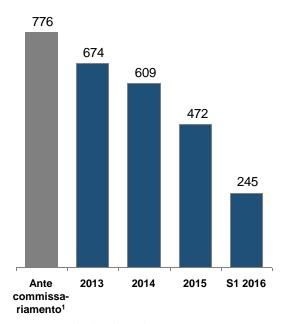
Numero di infortuni indennizzati (prognosi maggiore di 3 giorni)

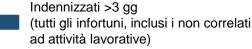
Indice di Frequenza

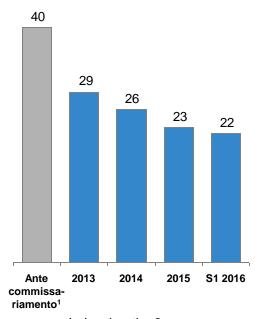
Numero di infortuni indennizzati ogni milione di ore lavorate

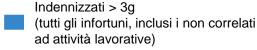
Indice di Gravità

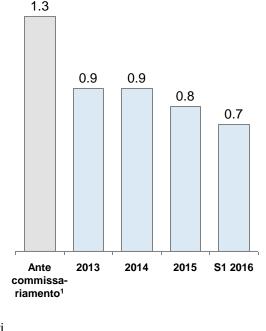
Numero di giornate perse per infortunio ogni mille ore lavorate











23

Nota: numeri di infortuni e indice di frequenza comprensivi anche di infortuni presso spogliatoi interni, su mezzi di trasporto aziendali, durante spostamenti in reparto,...); valori riferiti a tutto il Gruppo ILVA, incluse controllate, escluse ditte esterne

Fonte: Dati ILVA Management

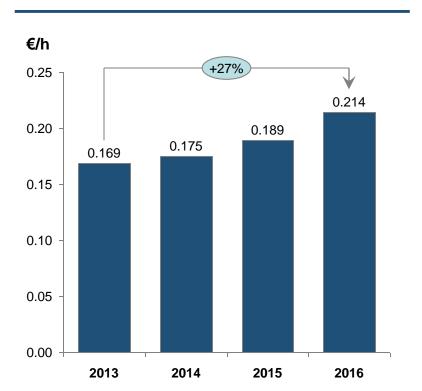
^{1.} Valori 2010 -2012

Andamento spese per DPI e abbigliamento da lavoro

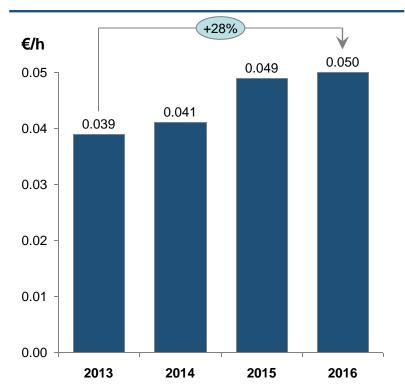


24

Costo¹ DPI per ore lavorate



Costo per abbigliamento da lavoro (tute) per ore lavorate



Aumentata anche la consapevolezza dei lavoratori sull'importanza della prevenzione

^{1.} Tutti i costi sono normalizzati al costo 2016 dei dispositivi di protezione Fonte: Dati ILVA Management

Formazione di interni ed esterni su tematiche di sicurezza



- Dall'avvio dell'amministrazione straordinaria sono state erogate 430,067 ore di formazione al personale dipendente che comprendono corsi di aula ed attività di reparto
- ILVA si è impegnata anche a garantire la sicurezza delle società terze presenti in stabilimento, come sottoscritto nel protocollo operativo siglato nel 2013.
- Sono state quindi erogate altre 14,425 ore di formazione al personale preposto delle imprese appaltatrici in applicazione del Protocollo Operativo per la sicurezza nell'area industriale di Taranto

Spesa sostenuta per attività di manutenzione (ordinaria)



Il totale delle spese di manutenzione durante la gestione commissariale – dal 2013 al S1 2016 – equivale a ca. 1.0 mld€

Nel primo semestre del 2016 sono stati sostenuti ca. 138 M€ di costi legati alla manutenzione, in aumento di ca. 33 M€ (+31%) rispetto a quanto sostenuto nella prima metà del 2015. In particolare, questa differenza è dovuta, a:

- Aumento spese per manodopera per manutenzione da terzi del +43%
 - Campagne mirate per aumentare affidabilità e integrità degli impianti (in paricolare nell'area Ghisa e Acciaieria)
 - Recupero manutenzioni differite
- Aumento acquisto dei ricambi del +29%

Per l'intero 2016 si prevede una spesa complessiva di circa 270 M€ (+15%) rispetto allo scorso anno

Area Ghisa e Acciaieria con spese di manutenzione pari a 670 M€ tra il 2013 e S1 2016, ~70% del totale



Distribuzione spese di manutenzione (~1.0 mld€) sostenute tra il 2013 e S1 2016

